

VITA DELL'ORDINE



Supplemento al n. 2/2022 di **BRINDISI MEDICA**
Semestrale dell'Ordine dei Medici-Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi
fondato da Antonio Nicola Quarta

Sommario

- 3 Cari Colleghi... di Arturo Oliva
- 4 Festa della professione medica a Tenuta Moreno
- 8 Come eravamo
- 9 Il dott. Donato Monopoli riconfermato alla guida della FIMMG Brindisi
- 9 Obbligatorio per legge dotarsi di PEC
- 9 Domande per l'inserimento nella graduatoria regionale per la medicina generale
- 12 Ricongiunzione, cumulo o totalizzazione: come scegliere
- 16 Variazioni all'Albo

IN COPERTINA: Palazzo Imperiali di Latiano.

DIRETTORE RESPONSABILE: ARTURO ANTONIO OLIVA

COMPONENTI COMMISSIONE "AFFARI ISTITUZIONALI - RIVISTA EDITORIALE - PARI OPPORTUNITÀ":

VINCENZO VOLPE (*coordinatore*), Francesco Calamo-Specchia, Mariangela Capodiecì, Giuseppe Colucci, Vincenzo Iurlaro, Salvatore Minniti, Lucia Moles (*odontoiatra*), Luigia Serio, Ermanno Vitto.

EDITORE: Edizioni Grifo

STAMPA: Grafiche Giorgiani (Castiglione)

Autorizzazione del Tribunale di Brindisi del 13 Marzo 1973

Spedizione in Abb. Post. 70% Autorizzazione - Filiale Poste Brindisi

Il Bollettino è inviato gratuitamente a tutti gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Brindisi e a tutti gli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri d'Italia.

DIREZIONE - REDAZIONE: Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri - Viale P. Togliatti, 42 - Brindisi - Tel. 0831 512064 - Fax 0831 512063 (segreteria.br@pec.omceo.it o omceobr@libero.it)

PUBBLICITÀ: Edizioni Grifo - Via Sant'Ignazio di Loyola, 37 - Lecce (edizionigrifo@gmail.com)



Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Brindisi

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

<i>Presidente:</i>	Dott. Arturo Antonio OLIVA
<i>Vice Presidente:</i>	Dott. Giuseppe MARTELLO
<i>Segretario:</i>	Dott. Francesco LEGROTTAGLIE
<i>Tesoriere:</i>	Dott. Mario CRISCUOLO
<i>Consiglieri:</i>	Dott. Francesco DI TANO
	Dott. Antonio FRASCARO
	Dott. Luigi LABILE (<i>odontoiatra</i>)
	Dott. Giuseppe LANZILOTTI
	Dott. Vito LENOCI
	Dott.ssa Madia MAGRÌ
	Dott. Donato MONOPOLI
	Dott. Pierpaolo PELUSO
	Dott.ssa Elisabetta QUARANTA
	Dott. Alessandro SPINA
	Dott.ssa Antonia Maria TALIENTO
	Dott. Antonio VALENTINI (<i>odontoiatra</i>)
	Dott. Ermanno VITTO

COMMISSIONE ODONTOIATRICA

<i>Presidente:</i>	Dott. Antonio VALENTINI
<i>Vice-Presidente</i>	Dott. Salvatore Pietro LOLLI
<i>Segretario:</i>	Dott. Luigi LABILE
<i>Componenti:</i>	Dott. Lucia MOLES
	Dott. Bruno OLIVA

COLLEGIO DEI REVISORI

<i>Presidente:</i>	Dott. Flavio FALCONIERI (<i>commercialista</i>)
<i>Componenti effettivi:</i>	Dott. Aurelio MOLES
	Dott.ssa Donatella Carmen SEMERANO
	Dott. Giuseppe PULITO (<i>componente supplente</i>)

Cari Colleghi,

un altro anno volge al termine ed il disagio della categoria aumenta sempre di più.

L'organizzazione sanitaria della Regione Puglia e delle singole ASL, sommata alla cronica carenza di sanitari, sta mettendo a rischio una serie innumerevole di servizi con enormi disagi della popolazione e il rischio concreto, per i sanitari impegnati in prima fila, di non garantire una qualità delle cure soddisfacente.

La categoria è stremata, tanto che ha indetto una mobilitazione generale (ospedalieri e territorio) per protestare e sollecitare interventi concreti e risolutivi con manifestazioni provinciali, regionali e nazionali, ultima delle quali a Roma il 15 dicembre scorso.

Pertanto si chiude un anno che non lascia intravedere soluzioni e miglioramenti che invece ci auguriamo arrivino col prossimo anno.

Colgo l'occasione per augurare un lieto Natale ed un prospero anno nuovo!

Arturo Oliva



Festa della professione medica a Tenuta Moreno *Medaglie a cinquantenari di Laurea*



Tavolo della presidenza 2022.

I medici e gli odontoiatri si sono ritrovati per festeggiare la professione con i giovani neo-laureati ed i colleghi che hanno raggiunto la ragguardevole tappa dei 50 e 40 anni di laurea.

Nella bella location di Tenuta Moreno, il 30 settembre, il Presidente dell'Ordine **dott. Arturo Oliva**, dopo il doveroso omaggio ai colleghi scomparsi (Ermanno Angelini, Francesco Birtolo, Antonio D'Agostino, Alfredo Ferrari, Giuseppe Angelo Leo, Michele Lisco, Michele Marchese, Giuseppe Presta, Antonella Quarta, Raffaele Rollo, Elio Spennati), tra questi i tre colleghi cardiologi Ermanno Angelini, Raffaele Rollo e Elio Spennati che sono stati ricordati dal direttore della Cardiologia di Brindisi dott. Gianfranco Ignone, ha ringraziato i tanti colleghi che negli ultimi anni hanno svolto

un'opera encomiabile nei confronti dei pazienti in situazioni davvero complicate mostrando abnegazione e senso del dovere.

Subito dopo è iniziata la festa della professione e sono state consegnate le medaglie d'oro e d'argento agli iscritti con 50 e 40 anni di laurea. Il Presidente ha salutato le colleghe ed i colleghi che hanno raggiunto il ragguardevole traguardo di 50 e 40 anni di laurea e di professione. Ha dichiarato Oliva *“Una vita dedicata alla medicina e che oggi vogliamo ricordare e festeggiare come una tappa intermedia augurando a tutti di continuare con lo stesso entusiasmo e la solita abnegazione dimostrata in tanti anni di lavoro sul campo”*.

Trattasi di colleghi laureati negli anni 1972 e 1982, di seguito l'elenco completo dei festeggiati:



Gruppo dei medici premiati per i 50 anni di laurea.



Il Presidente Oliva ha compiuto 40 anni di laurea.

**MEDAGLIE D'ORO - LAUREA
ANNO 1972**

Cosimo Antonucci
Roberto Calamo Specchia
Vincenzo Caretto
Marcello Del Sordo
Alessandro Distante
Claudio Fusco
Vincenzo Loffreda
Giuseppe Martello
Bernardo Massari
Antonio Metrangolo
Rocco Montinaro
Cosimo Muscogiuri
Paolo Panunzio
Nicola Ricchiuti
Ezio Ruggiero
Raffaele Sardelli
Romano Vincenzo Stanca

19 Antonio Cosma
20 Giuseppe Curlo
21 Luciano Della Corte
22 Francesco Pio Dicembre
23 Onofrio Epifani
24 Carmelo Fortunato
25 Anna Maria Gallo
26 Madia Giannone
27 Clara Grieco
28 Francesco Maria Guarini
29 Luigi Guida
30 Maria Lucia Iaia
31 Damiano Lamendola
32 Nicola Lo Tesoriere
33 Salvatore Pietro Lolli
34 Valter Mancarella
35 Giuseppe Marinotti
36 Antonio Masilla
37 Francesco Mastrorosa
38 Franceco Mattia
39 Carlo Milani
40 Pompeo Molfetta
41 Giacomo Montanaro
42 Antonio Montanile
43 Cosima Musci
44 Arturo Antonio Oliva
45 Aureliano Cosimo Pacciolla
46 Lucia Palazzo
47 Ombretta Petrella
48 Santa Proto
49 Maria Serena Re
50 Maria Giovanna Rendina
51 Pasquale Antonio Ricci
52 Giustina Ricciardi
53 Francesco Rinaldi
54 Fernando Rizzello
55 Roberto Rizzo
56 Giuseppe Rubino
57 Eugenio Russi
58 Domenico Saponaro
59 Luciano Mario Sardelli
60 Marco Selleri
61 Antonia Maria Taliento

**MEDAGLIE D'ARGENTO - LAUREA
ANNO 1982**

1 Lucrezia Allegretti
2 Maria Arsieni
3 Cataldo Augenti
4 Giovanni Baccari
5 Filomena Rita Bianco
6 Nicola Carmine Bruni
7 Michele Bruno
8 Vincenzo Buccolieri
9 Francesco Paolo Calamo Specchia
10 Cosimo Carbone
11 Giuseppe Caroli
12 Salvatore Carrozzo
13 Emanuele Cavaliere
14 Giovanni Colucci
15 Maria Teresa Colucci
16 Aldo Colucci
17 Anna Argentina Coluccia
18 Ottaviano Igino Conte

62 Maria Chiara Taurisano
63 Donato Tozzi
64 Salvatore Valentino
65 Paolo Vitale
66 Danilo Zuffianò

Subito dopo è seguito il festeggiamento dei giovani colleghi neo-laureati che si affacciano alla professione. I dottori Dott.ssa Laura Buccolieri - Medico-Chirurgo; Dott. Francesco Catamerò - Medico Chirurgo; Dott. Paolo Franzoso - Odontoiatra; Dott. Ssa Roberta Morolla - Odontoiatra hanno letto il Giuramento professionale in nome e per conto di tutti.

«Il decoro e la dignità nello svolgere la professione, – ha dichiarato Oliva – l'autonomia di giudizio e la responsabilità del comportamento, l'umanità, la solidarietà ed il rispetto del paziente, diligenza, perizia, prudenza, ecc. ecc., rappresentano i capisaldi che un sanitario deve rispettare per essere rispettato».

Infine, il Presidente dott. Oliva ha voluto porgere un omaggio al dipendente dell'Ordine, dott. Franco Prettico, che dopo 46



Lettura Giuramento Professionale (Roberta Morolla).

anni di servizio ha raggiunto il limite pensionabile ed è stato collocato in pensione.

Ha concluso il dott. Oliva “Franco Prettico ha rappresentato per tanti iscritti a Brindisi la porta di ingresso nella professione. Voglio rivolgere al dott. Franco Prettico il sentito ringraziamento da parte di tutti gli iscritti e gli consegno, a nome vostro, un piccolo ricordo che spero conserverà con lo stesso affetto con cui lo ricordiamo noi”.



Da sn. Presidente Oliva, Franco Prettico e i dipendenti dell'Omceo Luciana Miglietta e Marco Spanò.

COME ERAVAMO...



2001. 50mo anno di laurea.



2001. Vincitrici Premio Laurea - L. Manca.

Il dott. Donato Monopoli riconfermato alla guida della FIMMG Brindisi

Il dott. Donato Monopoli di Fasano è stato riconfermato alla guida della FIMMG Brindisi (Federazione Italiana dei Medici di Famiglia) il sindacato dei medici di famiglia. L'elezione è avvenuta nel corso dell'Assemblea provinciale tenutasi a Brindisi lo scorso 3 dicembre all'Hotel Internazionale. Completano il Consiglio provinciale i dottori: Marco Silvestro (Presidente),

Francesco Legrottaglie (vice segretario vicario), Michele Lisco (Tesoriere), Antonio Antonucci, Valentino Bianco, Gabriella Cervellera, Arianna Madeo, Maria Rosaria Morciano, Antonino Salerno, Lucia Semeraro, Francesco Siliberto, Vincenzo Sportelli, Giuseppe Suma, Giancarlo Zito.

Congratulazioni a tutti

OBBLIGATORIO PER LEGGE DOTARSI DI PEC *Gli iscritti sono soggetti a sospensione dall'Albo*

Cari Colleghi

Vi invito, ancora una volta, ad attivare la casella di PEC (posta elettronica certificata), strumento ormai indispensabile nello svolgimento dell'attività professionale.

La PEC ha la valenza tanto quanto una raccomandata ed è richiesta da disposizioni legislative.

L'obbligo legislativo risale alla legge 28/1/2009 n. 2 di conversione del D.L. 29/11/2008 n. 185 che prevedeva: *"i professionisti iscritti ad un Albo si debbono obbligatoriamente dotare di una casella di posta certificata."*

Gli iscritti dovranno dotarsi di questo strumento entro un anno dalla entrata in vigore del decreto, dandone comunicazione rispettivamente all'albo di appartenenza."

Da pochi mesi, con l'approvazione del D.L. n. 76 del 16.07.2020, tale obbligo è stato reiterato con indicazione anche delle eventuali sanzioni.

Infatti l'art. 37 del D.L. comma 7-bis, prevede: *"Il professionista che non comunica il proprio domicilio digitale all'Albo o elenco di cui al comma 7 (all'Ordine dei Medici ndr.) è obbligatoriamente soggetto a diffida ad adempiere, entro trenta giorni, da parte del Collegio o Ordine di appartenenza. In caso di mancata ottemperanza alla diffida, il Collegio o Ordine di appartenenza commina la sanzione della sospensione dal relativo albo o elenco fino alla comunicazione dello stesso domicilio..."*

Vi comunico altresì che presso la segreteria dell'Ordine si è disponibili a supportare i singoli Iscritti che avessero difficoltà ad attivare direttamente la PEC e pertanto è possibile contattare l'Ordine al numero 0831-512064.

Cordiali saluti

Il Presidente
Dott. ARTURO OLIVA

Domande per l'inserimento nella graduatoria regionale per la medicina generale, pediatria e specialistica ambulatoriale **Scadenza il 31 gennaio 2023**

Ai sensi dell'Accordo Collettivo Nazionale, i medici che aspirano all'iscrizione nella graduatoria per le attività previste dall'Accordo predetto, possono inoltrare domanda, su apposito modulo disponibile presso la sede delle AASSL e dell'Ordine, entro il 31/01/2023, all'Assessorato Regionale alla Sanità (la procedura è telematica).

A partire dalla graduatoria anno 2021 (giusta art. 2 comma 3 dell'accordo collettivo nazionale per la medicina generale vigente dal 21/06/2018), hanno l'obbligo di presentare la domanda anche i medici già inclusi nella graduatoria riferita all'anno precedente. Tale obbligo persiste anche per gli anni successivi. La mancata presentazione comporta la cancellazione d'ufficio.



Struttura Polispecialistica

- Accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale
- Convenzioni con Primarie Compagnie di Assicurazioni

Direttore Sanitario: **Dott.ssa Alessandra Antonucci**

U.O. Medicina Interna

Resp. Dott. Massimo MARZULLO

Trattamento Pazienti Neurologici, Cardiologici, Gastroenterologici e Pneumologici.

Visite Internistiche, Neurologiche
Elettromiografia - ECG.

U.O. Recupero e Riabilitazione Funzionale

Resp. Dott. Massimo MARZULLO

- Ricoveri in regime di solvenza secondo "pacchetti" predefiniti per patologia ed in convenzione con Assicurazioni private.

Per informazioni 0831 581505 o 335 6610089.

U.O. Ortopedia

Resp. Dott. Sebastiano DE MARCO

Prestazioni chirurgiche in regime di ricovero ordinario e di Day-Service (Chirurgia PROTESICA, ARTROSCOPICA, del PIEDE e della MANO)

Chirurgia Vascolare ed Endovascolare

Resp. Dott. Luigi MARIANO

- Trattamento della patologia venosa ed arteriosa.
- Innesti con Sostituti Cutanei Ingegnerizzati ("Derma Rigenerativo Eterologo") per il trattamento delle "Ulcere Difficili" degli arti inferiori.
- TIPSS (Transgiugulare - Intraepatico - Porto Sistemico - Shunt) procedura interventistica per la terapia di pazienti cirrotici con emorragie gastrointestinali refrattarie alla terapia sclerosante e ascite intrattabile con la sola terapia medica.
- Visite ambulatoriali ed Eco-Color-Doppler.

Chirurgia Generale

Resp. Dott. Nicola NARDELLI

Prestazioni chirurgiche in regime di ricovero ordinario e di Day-Service. Visite specialistiche.

U.O. Ostetricia - Ginecologia

Resp. Dott. Eugenio Caroli CASAVOLA

- Prestazioni di ricovero di Ostetricia e Ginecologia.
- Visite specialistiche ambulatoriali.
- IVG.
- **"Monnalisa Touch"**, indicato per il ripristino delle condizioni trofiche del distretto vulvo-vaginale, è una metodica priva di effetti collaterali, veloce, indolore e che non richiede anestesia.

Centro di Procreazione Medicalmente Assistita

Dir. Scien.: Dott. Eugenio Caroli CASAVOLA

Resp. Clin.: Dott. Bruno Francesco BARBA

Responsabile Laboratorio PMA:

Dott.ssa Daniela Domenica MONTAGNA

Psicologa: Dott.ssa Rosanna CAVALLO

- Tecniche di fecondazione omologa in vivo (Inseminazione intrauterina, AIH-IU e GIFT).
- Tecniche di fecondazione omologa in vitro (FIVET, ICSI) con coltura a Blastocisti.
- Recupero degli spermatozoi da raccolta spontanea o prelevati direttamente dal testicolo/epididimo (PESA, TESA, TESE, MESA) o dalle urine (eiaculazione retrograda).
- Fecondazione in vitro e Transfer su ciclo spontaneo.

Endoscopia Digestiva
Dott. Alfonso TEMPESTA
Dott. Luigi DE FAZIO

- Prestazioni ambulatoriali in regime di solvenza o in convenzione con Assicurazioni private.
- Prestazioni in regime di Day-Service anche in regime di accreditamento con SSN.

Visite specialistiche Gastroenterologiche
Prof. Marcello INGROSSO

Centro di Terapia
Fisica e Riabilitativa

- **Prestazioni di Fisioterapia manuali:** Riabilitazione neuromotoria e respiratoria, Kinesioterapia, Ginnastica propiocettiva e posturale. Massoterapia.
- **Prestazioni di Fisioterapia strumentali:** Human T.E.C.A.R., Laser Jag, Onde d'urto, Elettroterapia, Magnetoterapia, Ultrasuoni.
- **Palestra** (Area riabilitativa).
- **Visita specialistica fisiatrica.**
- **Visita specialistica neurologica.**
- **Elettromiografia.**

Diagnostica per Immagini
Responsabile Dott. Maurizio MELLE

Oltre le indagini normalmente erogate di RM (1,5 Tesla), TC (128 Slices), Ecografia, Ecocardiografia, Radiologia tradizionale senza e con contrasto, Studio Anatomo-funzionale del pavimento pelvico, (Defecografia, Cistografia, Studio seriato del tenue e Colpografia), sono state **recentemente introdotte:**

- RM MAMMELLA
- RM PROSTATA multiparametrica
- RM DIFFUSION "WHOLE BODY"
- RM PELVI per ricerca Endometriosi pelvica profonda
- RM FUNZIONALE DEL PAVIMENTO PELVICO
- ENTERO-RM
- COLON-RM
- RM FEGATO con mezzo di contrasto epato-specifico

L'equipe medica operante presso il Servizio di Radiodiagnostica si è arricchita di una nuova professionalità nella persona della Dott.ssa Grazia ANGONE, già Direttore dell'U.O. di Radiodiagnostica dell'Ospedale Perrino nonché Direttore del Dipartimento di Radiologia Asl Brindisi.

Laboratorio di Patologia Clinica
Resp. Dott. Giuseppe BALSAMO

Prestazioni diagnostiche in regime di solvenza o in convenzione con Assicurazioni private.



Pagamento Rateale

Le prestazioni di ricovero e ambulatoriali di importo superiore a € 500,00 possono essere pagate in 12 rate mensili a tasso zero. Chiedere informazioni al banco accettazioni. Società Finanziaria "Club Medici".

INFORMAZIONI - PRENOTAZIONI

CENTRALINO 0831 581505

Seguire le indicazioni vocali

Consegna di referti a domicilio su richiesta

Via Appia, 366 - 72100 BRINDISI

Fax 0831 530279

[http:// www.casadicurasalus.it](http://www.casadicurasalus.it)

e-mail: salus@casadicurasalus.it

pec: salus@pec.casadicurasalus.it

Ricongiunzione, cumulo o totalizzazione: come scegliere

Ci sono medici che in una carriera professionale ricca di attività hanno seminato contributi tra Enpam e Inps. Altri camici bianchi hanno avuto una vita lavorativa precedente, per mantenersi agli studi o sono stati impiegati nell'azienda di famiglia. Altri ancora hanno una storia professionale più lineare, ma si trovano comunque ad avere lasciato in più gestioni pezzi del loro tesoretto di contributi. Frammenti, anche significativi, che da soli non danno luogo a una pensione e – come nel caso di quelli custoditi dall'Inps – potrebbero andare persi.

In tutti i casi, arrivati a un certo punto della carriera è necessario fare ordine nei contributi maturati, per impilarli come mattoni e costruire al meglio la propria pensione.

Allora la domanda è: ricongiunzione, cumulo o totalizzazione? Chiariamo subito: non c'è una risposta universale e valida per tutti sul sistema migliore per riunire i periodi contributivi accreditati in altri enti previdenziali al di fuori dall'Enpam e costruire una (unica) pensione. La risposta è soggettiva, da valutare caso per caso e con anticipo, al fine di fare fruttare al massimo i contributi maturati nel corso di una carriera "frastagliata" e ottenere l'assegno mensile più alto possibile. Prima di scegliere la strategia costruttiva va quindi fatta una valutazione molto attenta sulla base della propria condizione specifica. Conti alla mano, vanno pesati con attenzione costi e benefici.

3 "collanti" per contributi

Come accennato, i "cantieri" per rimettere insieme tutti gli "spezzoni" di contribuzione (compreso il riscatto della laurea) sparsi in varie gestioni previdenziali sono tre: ricongiunzione, cumulo e totalizzazione.

Come precisato, la scelta è strettamente soggettiva e va valutata con attenzione caso per caso. Le differenze sono nei costi, nei tempi di attivazione, negli effetti che avranno sull'assegno di pensione e, non da ultimo, nelle tutele che il pensionato e i suoi familiari potranno ricevere

dall'ente previdenziale che si occuperà di loro.

La ricongiunzione, ad esempio, ha dei costi, che però possono essere riassorbiti dai contributi che vengono trasferiti da un ente all'altro e si può fare nel corso della carriera lavorativa. Permette quindi di fare ordine nella "storia contributiva" tramite il trasferimento dei contributi maturati a un unico ente previdenziale e, soprattutto, se richiesta il prima possibile permette di cristallizzarne i costi. Cumulo e totalizzazione, invece, sono istituti a titolo gratuito e si possono attivare solo quando si è in procinto di andare in pensione, accessibili a patto che non si sia già titolari di un trattamento pensionistico. Le domande di cumulo o totalizzazione di fatto si sostituiscono alla domanda di pensione, che viene poi erogata dall'Inps. In termini reali, il medico o il dentista diventa a tutti gli effetti pensionato Inps. Ma vediamo di cosa si tratta.

Ricongiunzione da subito

La ricongiunzione permette di riunire tutti i contributi sotto un unico tetto, trasportando quelli relativi a posizioni cessate, cioè maturati presso enti previdenziali ai quali non si versa più. Il risultato principale è quello di avere un'unica pensione, erogata da un unico ente. Con questo sistema confluiscono in un'unica gestione tutti i periodi di contribuzione. Puoi fare domanda in qualsiasi momento della carriera lavorativa, solo se non sei titolare di una pensione, compresa quella anticipata di Quota A. E sia chiaro che prima si ricongiungono i contributi seminati in altre gestioni previdenziali, meno costerà farlo.

Un punto è da chiarire subito: la ricongiunzione ha un costo previsto dalla legge, che tuttavia può essere coperto dai contributi trasferiti, risultando quindi a "costo zero". L'esborso necessario per la ricongiunzione aumenta con l'avvicinarsi dell'età pensionabile, quindi se si hanno contributi maturati in altre gestioni previdenziali è bene non attendere troppo tempo prima di fare una valutazione per eventualmente ricongiungerli.

Una ricongiunzione verso l'Enpam permet-

te ad esempio di rimanere sotto l'ombrello della Fondazione, che diventerà l'Ente incaricato di erogare un'unica pensione. Una volta in pensione, l'iscritto continuerà a beneficiare di tutti vantaggi assistenziali e previdenziali garantiti dalla Cassa dei medici e dei dentisti. Un ulteriore vantaggio consiste nel fatto che tutto il patrimonio contributivo del medico e del dentista viene valorizzato, dal momento che anche i periodi contributivi maturati in altre gestioni previdenziali vengono considerati e pesati come se fossero stati maturati in Enpam. Vale lo stesso per il calcolo dell'assegno, che viene quantificato con il sistema utilizzato dalla Fondazione.

Avere l'Enpam come Cassa di riferimento è un aspetto vantaggioso anche sul piano della tutela dei familiari, nel caso in cui il medico o l'odontoiatra dovessero venire a mancare. Al coniuge superstite e agli orfani (che possono fare domanda di ricongiunzione entro due anni dalla morte del familiare), l'Enpam riconosce di norma assegni più alti o condizioni più favorevoli rispetto all'Inps. Le pensioni erogate dalla Fondazione sono inoltre al riparo da sostanziosi tagli che, al contrario, l'Istituto pubblico può applicare in caso di altri redditi, fino a dimezzare l'importo del sostegno economico. Una maggiore tutela è prevista anche per medici e dentisti che debbano andare in pensione perché inabili, pur avendo magari un riscatto ancora in corso.

Restare in casa Enpam significa anche essere al riparo dall'incognita dei cambiamenti imposti da Governo e Parlamento, cui invece sono soggetti i trattamenti Inps. Sia chiaro che, a differenza dell'Inps, l'Enpam non ha mai bloccato l'adeguamento delle pensioni all'inflazione.

Uno dei limiti della ricongiunzione, invece, si incontra sui contributi versati alla Gestione separata Inps, come accade ad esempio per quelli maturati durante le scuole di specializzazione. Questi non possono essere ricongiunti. Non benissimo, ma in sostanza poco male. Volendo andare comunque in pensione di vecchiaia con Enpam, il medico potrebbe presentare poi domanda di pensione autonoma supplementare all'Inps, che si può ottenere con sole 4 settimane di contributi.

Per completezza, c'è da dire che nel corso de-

gli ultimi anni la magistratura si è espressa in più occasioni a favore della possibilità di ricongiungere i contributi della Gestione separata Inps. È il caso di un commercialista, che nel 2019 ha avuto il parere favorevole della Corte di Cassazione (sentenza n. 26039) e proprio quest'anno la Corte d'Appello di Milano (sentenza n. 97 del 2022) ha dato ragione a un consulente del lavoro che voleva ricongiungere all'Enpacl (la cassa previdenziale di categoria, come l'Enpam lo è per i medici e gli odontoiatri) i contributi versati alla Gestione separata. In buona sostanza i giudici di Milano hanno riconosciuto il diritto del lavoratore di poter disporre di un'unica pensione a partire dai contributi versati a più enti, cosa possibile solo con la ricongiunzione.

Si tratta in ogni modo di sentenze che hanno effetto sui casi particolari trattati nelle rispettive sedi giudiziarie, che intanto non interessano la totalità dei lavoratori, come invece accadrebbe con un intervento del legislatore. In ogni modo, è bene ribadire che prima di scegliere la strada per mettere insieme i contributi, la regola fondamentale rimane quella di valutare attentamente, sempre conti alla mano.

Cumulo, un assegno Inps

Una delle virtù principali del cumulo è la gratuità di un'operazione che mette insieme i periodi contributivi non coincidenti, per raggiungere i requisiti per il pensionamento e avere un unico assegno di pensione. A differenza della ricongiunzione, il cumulo permette di mettere assieme anche i contributi maturati nella Gestione separata Inps.

Ma al contrario della ricongiunzione, i periodi contributivi cessati, che da soli non hanno prodotto una pensione, vengono messi insieme in maniera "virtuale". Le varie quote di contributi, infatti, non confluiscono in un solo ente previdenziale, ma restano nelle gestioni a cui erano state versate. Di conseguenza, ciascun ente previdenziale che custodisce i contributi maturati li "valuta" con il proprio sistema di calcolo per determinare la parte di trattamento pensionistico di competenza. Quindi il pensionato riceverà una pensione unica composta dalle quote pagate da Enpam e

dagli altri enti previdenziali. L'assegno di pensione verrà invece erogato dall'Inps, anche quando non ci sono somme a suo carico. In buona sostanza il medico o l'odontoiatra che in vista del pensionamento sceglierà il cumulo dei periodi contributivi si troverà a diventare un pensionato Inps, anche se all'Inps non ha mai versato un euro.

Un'altra differenza fondamentale con la ricongiunzione è che la domanda di cumulo si presenta in occasione della maturazione dei requisiti per il pensionamento, presso l'ultima gestione previdenziale di iscrizione. Quindi la domanda di cumulo rappresenta di fatto una domanda di pensione.

Possono scegliere la pensione in regime di cumulo gli iscritti a due o più forme di assicurazione obbligatoria, che non ricevono già un trattamento pensionistico e hanno cessato l'attività professionale di dipendenza, di convenzione o accreditamento con il Servizio sanitario nazionale o svolta nell'ambito di una società accreditata con il Ssn.

Cos'è la totalizzazione

La totalizzazione, al pari del cumulo, è un istituto a titolo gratuito che può consentire a medici e odontoiatri, che hanno versato contributi a diversi enti di previdenza, di raggiungere i requisiti per il pensionamento e ricevere una sola pensione. Anche se rappresenta ad oggi una strada poco praticata da medici e odontoiatri, rimane comunque una soluzione da non escludere a priori prima di averla valutata, sempre conti alla mano.

In termini essenziali, si tratta di un istituto che si può scegliere per andare in pensione sfruttando i periodi contributivi non coincidenti, maturati al di fuori dell'Enpam, compresa la Gestione separata Inps. I contributi non vengono trasportati verso un unico ente previdenziale, ma rimangono nelle gestioni in cui sono stati versati e l'assegno di pensione viene erogato dall'Inps, di cui il medico e l'odontoiatra diventano pensionati a tutti gli effetti.

L'assegno di pensione è calcolato pro quota, ma in questo caso l'Inps applica un criterio di calcolo contributivo che può risultare penalizzante soprattutto per la pensione anticipata. Inoltre, a differenza del cumulo, la pensione in totalizzazione

ne si può richiedere anche se non sono trascorsi 30 anni dalla laurea in medicina o odontoiatria. Quindi in assenza di tale requisito, la totalizzazione potrebbe essere una soluzione.

Prima di scegliere

Se il primo comandamento della previdenza è: "La pensione non si raggiunge, si costruisce", la prima cosa è capire dove sono tutti i contributi che hai versato negli anni. Una sorta di "inventario" si può fare con un estratto conto dei contributi.

Si tratta di un' esplorazione che va fatta in tempo utile, ad esempio la metà della carriera lavorativa può essere già un buon momento per iniziare a fare un bilancio.

In secondo luogo, la domanda da farsi è: ho diritto a una pensione autonoma?

Se sì, bisogna verificare quando si raggiungeranno i requisiti. In assenza dei requisiti si può controllare a quanto ammonterebbe quella quota con una ricongiunzione. Allo stesso tempo sarebbero da valutare i benefici di un cumulo o di una totalizzazione. In ogni modo, la valutazione va fatta sempre prima di presentare domanda di pensione, anche anticipata di quota A.

Presentando una domanda di ricongiunzione è possibile conoscere e "cristallizzare" il costo di un eventuale trasferimento dei contributi. In seguito alla domanda, l'iscritto riceverà una proposta di ricongiunzione, che si deve valutare in base ai costi e ai benefici che si avrebbero anche nel recuperare piccole parti di contribuzione. La proposta ricevuta, se vantaggiosa può essere accettata, oppure lasciata decadere. Ma attenzione: in quest'ultimo caso per presentare nuovamente domanda di ricongiunzione bisognerà attendere 10 anni.

Parallelamente alla domanda di ricongiunzione è opportuno richiedere a un patronato o all'Inps i calcoli di quanto frutterebbe andare in pensione in regime di cumulo o con una totalizzazione. È impossibile fare degli esempi generali o dare consigli a priori, perché sono attendibili solo i conti reali che ritraggono una situazione specifica.

da "Il Giornale della Previdenza", n. 4/2022

RICONGIUNZIONE, CUMULO E TOTALIZZAZIONE A CONFRONTO

	Ricongiunzione (legge 45/1990)	Cumulo (legge 232/2016)	Totalizzazione (d. Lgs. 42/2006)
Costi per l'iscritto	SI, lo prevede la legge e risulta quasi sempre onerosa	No	No
Trasferimento dei contributi in un'unica gestione	SI	No	No
Quando si presenta la domanda	Durante la carriera lavorativa. Ma più ci si avvicina all'età pensionabile maggiore sarà il costo della ricongiunzione	Con la domanda di pensione. Di fatto la domanda di cumulo è una domanda di pensione	Con la domanda di pensione. Di fatto la domanda di totalizzazione è una domanda di pensione
Come funziona	È un istituto a titolo oneroso che permette di trasferire in un unico Ente tutti i contributi versati nelle diverse gestioni pensionistiche. Ad eccezione dei contributi della Gestione separata Inps (per i quali si può chiedere una pensione autonoma supplementare)	È un istituto a titolo gratuito che permette agli iscritti presso due o più gestioni previdenziali (compresa la Gestione separata Inps) di cumulare tutti i periodi non coincidenti ai fini del conseguimento di un'unica pensione	È un istituto a titolo gratuito che permette agli iscritti presso due o più gestioni previdenziali (compresa la Gestione separata Inps) di cumulare tutti i periodi non coincidenti ai fini del conseguimento di un'unica pensione
Chi può attivare questi istituti	L'iscritto attivo che abbia un fondo cessato presso un altro ente di previdenza e che non abbia presentato domanda di pensione sul fondo dove intende ricongiungere	L'iscritto che ha due o più forme di assicurazione obbligatoria, compresa la Gestione separata Inps, e non sia già titolare di trattamento pensionistico	L'iscritto che ha due o più forme di assicurazione obbligatoria, compresa la Gestione separata Inps, e non sia già titolare di trattamento pensionistico
Requisiti per la pensione di vecchiaia	L'iscritto che ha ricongiunto i contributi, conseguirà la pensione, al raggiungimento dei requisiti stabiliti dalla Gestione in cui tali contributi sono stati trasferiti	La quota di pensione a carico dell'Inps viene erogata al ricorrere dei requisiti di età e di contribuzione (67 anni + 20 anni di contribuzione). Vengono utilizzati per l'accertamento del requisito contributivo tutti i periodi non coincidenti accreditati presso le gestioni coinvolte. La quota di pensione Enpam è, invece, liquidata successivamente al raggiungimento dei requisiti previsti dalla normativa regolamentare della Fondazione (68 anni di età) previa cessazione dell'attività lavorativa, salvo la libera professione pura (soggetta a contribuzione di quota B)	Sia per Enpam che per Inps i requisiti della pensione di vecchiaia si raggiungono con 66 anni di età + 20 anni di contribuzione. Vengono utilizzati per l'accertamento del requisito contributivo tutti i periodi non coincidenti accreditati presso le gestioni coinvolte. È prevista una finestra di 18 mesi, (67 anni e 6 mesi). La quota di pensione Enpam è, invece, liquidata successivamente al raggiungimento dei requisiti previsti dalla normativa regolamentare della Fondazione (68 anni di età) previa cessazione dell'attività lavorativa, salvo la libera professione pura (soggetta a contribuzione di quota B)
Requisiti per la pensione anticipata	L'iscritto che ha ricongiunto i contributi, conseguirà la pensione, al raggiungimento dei requisiti stabiliti dalla Gestione in cui tali contributi sono stati trasferiti	Per gli uomini: 42 anni e 10 mesi di contribuzione. Per le donne: 41 anni e 10 mesi di contribuzione. È prevista una finestra di 3 mesi. Sono necessari 30 anni dalla laurea oltre alla cessazione del rapporto di lavoro, salvo la libera professione pura (soggetta a contribuzione di quota B)	Per uomini e donne vige il requisito di 41 anni di contribuzione oltre alla cessazione del rapporto di lavoro, salvo la libera professione pura (soggetta a contribuzione di quota B). È prevista una finestra di 21 mesi. L'apertura della finestra è a 42 anni e 9 mesi.
Decorrenza della pensione		In caso di pensione anticipata, la decorrenza sarà il mese successivo alla cessazione dell'attività o alla presentazione della domanda, oppure all'apertura della finestra se è successiva alla cessazione dell'attività. In caso di pensione di vecchiaia, invece, ci sono due fattispecie: 1) L'iscritto che intende cessare l'attività al compimento dell'età ordinaria (Enpam 68 anni) avrà una decorrenza progressiva; 2) L'iscritto che intende cessare l'attività oltre il 68esimo anno di età, avrà la decorrenza di TUTTE le quote pensionistiche dal primo giorno del mese successivo alla cessazione dell'attività. N.B. Rappresenta un'eccezione il libero professionista puro, che avrà sempre la decorrenza progressiva, in quanto non deve cessare l'attività	La pensione decorre dal mese successivo alla cessazione dell'attività o alla presentazione della domanda di pensione con totalizzazione, oppure all'apertura della finestra se è successiva alla cessazione dell'attività
Calcolo della pensione	Viene utilizzato il sistema di calcolo previsto dall'Ente presso il quale sono confluiti i contributi	Le varie gestioni a cui sono stati versati i contributi determinano il trattamento pro quota secondo le proprie regole di calcolo	Se si è maturato un diritto autonomo alla pensione nella gestione previdenziale pubblica o in quella privata, l'assegno è calcolato pro quota secondo il sistema di computo tipico delle rispettive gestioni, altrimenti si applica il contributivo
Chi pagherà la pensione?	Il trattamento pensionistico verrà erogato dall'Ente presso il quale sono stati trasferiti i contributi	La pensione viene erogata in 13 mensilità, direttamente dall'Inps al ricorrere dei requisiti di età e di contribuzione, sia per la quota Inps che per la quota Enpam	La pensione viene erogata in 13 mensilità direttamente dall'Inps al ricorrere dei requisiti di età e di contribuzione, sia per la quota Enpam che per la quota Inps

Variazioni all'Albo dei Medici

Nuove iscrizioni

Andriola Davide di Ostuni (BR)
Andrioli Benedetta di Brindisi
Buccolieri Laura di San Pancrazio Salentino (BR)
Carrozzo Luisa di Erchie (BR)
Catamerò Francesco di Brindisi
Ciciriello Tommaso di San Vito dei Normanni (BR)
De Lorenzis Gianmarco di Mesagne (BR)
De Michele Angela di Ostuni (BR)
De Rosa Elena di Brindisi
Dell'Aquila Federico di Mesagne (BR)
Elia Stefano di San Pietro Vernotico (BR)
Gaglione Valeria di Latiano (BR)
Galeone Fara di Mesagne (BR)
Gallone Rocco di Francavilla Fontana (BR)
Galluccio Carla di Brindisi
Giaccari Maria Valeria di Oria (BR)
Legrottaglie Giuseppe di Ostuni (BR)
Melpignano Angelo di Ostuni (BR)
Ricciardi Sara di Brindisi
Rispo Mattia di Brindisi
Sacchi Vincenzo Rocco di Carovigno (BR)
Suma Pierfrancesco di San Vito dei Normanni (BR)
Zurlo Concetta di Ostuni (BR)

Cancellazioni per trasferimento

Cagnazzo Maria trasferita a Bari
Colizzi Marco trasferito a Udine
Masi Vincenzo trasferito a Perugia
Pili Stefania trasferita a Roma

Cancellazioni per cessata attività

Ditunno Vito Nicola di Mesagne (BR)
Palazzo Lucia di Ceglie Messapica (BR)
Pesce Cosimo di Mesagne (BR)
Salinaro Arcangelo di Francavilla Fontana (BR)
Tatarano Mario di Francavilla Fontana (BR)

Cancellazioni per decesso

D'Agostino Antonio di San Pietro Vernotico (BR)
Ferrari Alfredo di Ostuni (BR)
Presta Giuseppe di Sandonaci (BR)

Iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi al 15/12/2022 n. 2136

Variazioni all'Albo degli Odontoiatri

Nuove iscrizioni

Lolli Francesco di Sandonaci (BR)

Cancellazione per trasferimento

Cagnazzo Maria trasferita a Bari

Iscritti all'Albo degli Odontoiatri al 15/12/2022 n. 368

QUOTE ORDINISTICHE

Si rammenta che la scadenza per il pagamento della quota a favore dell'Ordine per l'anno 2022 (euro 170,00 per i medici e euro 317,00 per i doppi iscritti, euro 100,00 per gli ultraottantenni) era prevista al 28.02.2022.

Si raccomanda la puntuale osservanza delle scadenze, controllando anche la PEC, per non incorrere nell'applicazione di oneri di mora, contenziosi, delibere di cancellazione, ecc.

Infatti, sono stati cancellati "per morosità" n. 3 colleghi che non hanno risposto alle sollecitazioni dell'Ordine e non possono più svolgere la professione.

Gli uffici dell'Ordine (0831/512064) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.